



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 476 DEL 25-09-2014

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL MOLISE 2007- 2013 (PSR 2007-2013) MISURA 125 – DDG N.661 DEL 30 LUGLIO 2013 – RIAPERTURA TERMINI PRESENTAZIONE/REITERAZIONE DOMANDE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio
GIUSEPPE PITASSI

SERVIZIO IMPRESE,
PRODUZIONI E MERCATI
AGRICOLI
IL DIRETTORE
GIUSEPPE PITASSI

AREA SECONDA
IL DIRETTORE

| | |
|----------|------|
| ALLEGATI | N. 0 |
|----------|------|

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2007/2013

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATI

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo per lo sviluppo rurale);
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni applicative del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come modificato dai regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009, 482/2009 dell'8 giugno 2009 e 108/2010 dell'8 febbraio 2010;
- i regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica nuovamente il regolamento (CE) n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1143 del 4 dicembre 2009 con cui la Giunta regionale ha, tra l'altro, condiviso e approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale per il Molise 2007- 2013 (PSR 2007-2013) approvato con decisione della Commissione 2008) 783 del 25 febbraio 2008 e modificato con Decisioni C(2010) 1226 del 4/3/2010 e C(2012) 9743 final del 18.12.2012;

VISTE le determinazioni del Direttore generale Autorità di gestione del Psr Molise 2007/2013:

- n. 403 del 9 dicembre 2009, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 30 del 16 dicembre 2009, con cui, tra l'altro, sono state emanate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento";
- n. 820 del 3 settembre 2012, concernente modifiche e integrazioni alle citate disposizioni attuative;
- n. 661 del 30 luglio 2013 con cui è stata approvata la seconda edizione del bando pubblico della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura";

RICHIAMATE le regole stabilite dalla CE per la transizione tra l'attuale fase di programmazione e la futura fase 2014-2020, contenute:

- nel REG (UE) N. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014
- negli Orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013 (Draft Working Document AGRI/2013/1129479 – EN aggiornato da RDC 02 – WD 02-10-2014);

VISTA la determinazione dirigenziale n. 8 del 20 gennaio 2014, adottata dal responsabile della Misura 125, riguardante l'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ricevibili e non ammissibili a finanziamento presentate nel corso della seconda edizione del bando;

CONSIDERATO che:

- le motivazioni dell'esclusione sono ascrivibili, nella quasi totalità dei casi, alla mancata rendicontazione delle precedenti domande finanziate, così come disposto dall'articolo 5, comma 4, delle richiamate disposizioni attuative;
- gli enti destinatari del provvedimento di diniego hanno formulato istanza di riammissione in graduatoria adducendo, a sostegno, che all'atto della presentazione della nuova domanda di aiuto gli interventi precedentemente finanziati risultavano in ogni caso ultimati e che la sovrapposizione era dovuta a difficoltà contingenti nel reperimento in bilancio delle risorse necessarie alla liquidazione a saldo delle opere appaltate;
- l'alta incidenza degli esclusi per la medesima motivazione può costituire presupposto per la revisione del

procedimento amministrativo con efficacia *erga omnes*;

CONSIDERATO altresì che per quanto riguarda gli assi 1 e 2, l'articolo 1 (1), del Regolamento (UE)N. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce: "*Fatto salvo l'articolo 88, del Regolamento (UE) N.1305/2013, gli Stati Membri possono continuare ad assumere nuovi impegni giuridici nel 2014 nei confronti dei beneficiari, relativamente alle misure di cui all'articolo 20, ad eccezione dei punti (a)(iii), c(i) e(d), e all'articolo 36, del Regolamento (CE)N.1698/2005, conformemente ai programmi di sviluppo rurale adottati sulla base di tale regolamento, anche dopo che le risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013 vengono esaurite, a condizione che la domanda di aiuto venga presentata prima dell'adozione del relativo programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 (...)*".

VALUTATA la possibilità di poter impegnare ai sensi del citato articolo 1 (1), del Regolamento (UE)N. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ulteriori risorse per euro 3.000.000;

VISTO l'articolo 6 delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento, che contempla l'opportunità di effettuare la reiterazione delle domande di aiuto;

RITENUTO di concedere un periodo per la riapertura dei termini al fine di consentire la ripresentazione delle domande di aiuto e/o l'eventuale presentazione ex novo per gli enti non inclusi in graduatoria approvata con DD 9/2014, compatibile con la data utile per assumere nuovi impegni giuridici, secondo le richiamate regole della transizione, fissata al 31 dicembre 2014;

DETERMINA

- 1) di impegnare ai sensi del citato articolo 1 (1), del Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ulteriori risorse per euro 3.000.000;
- 2) di disporre, per gli enti non inclusi in graduatoria approvata con DD n. 9/2014, la riapertura, al 15 ottobre 2014, del termine ultimo per la presentazione e/o ripresentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 125 (seconda edizione) del Psr Molise 2007/2013, confermando la rendicontazione al 30 giugno 2015;
- 3) di stabilire, in deroga all'articolo 6, comma 4, delle disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento, che l'inoltro cartaceo dovrà avvenire entro e non oltre il 25 ottobre 2014, pena l'irricevibilità dell'istanza;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Burm e sul sito web istituzionale (www.regione.molise.it).

Avverso questa determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della notifica o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82